



NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025
COMUNE DI ARCADE

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 5) Entrate e spese non ricorrenti
 - 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
 - 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
 - 9) Società Partecipate
 - 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
 - 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
 - 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Anche nell'anno 2023 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- * principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- * principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- * principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- * principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di parte;
- * principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- * principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- * principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- * principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- * principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- * principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- * principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- * principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- * principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- * principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni

obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattato ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.035.659,32	1.461.000,00	1.438.000,00	1.440.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.363.063,67	1.851.986,00	1.749.054,00	1.712.686,00
					- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	228.666,70	243.481,00	142.445,00	106.850,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	339.536,54	270.624,00	291.924,00	291.924,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.155.622,36	919.331,00	131.200,00	131.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.424.414,19	919.331,00	131.200,00	131.200,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.028.282,75	2.894.736,00	2.003.569,00	1.971.974,00	Totale spese finali	4.518.686,25	2.771.269,00	1.880.254,00	1.843.769,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	123.437,00	123.437,00	123.315,00	128.205,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	484.403,00	484.403,00	484.403,00	484.403,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	484.403,00	484.403,00	484.403,00	484.403,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	723.944,40	718.050,00	718.050,00	718.050,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	720.721,95	718.050,00	718.050,00	718.050,00
Totale titoli	6.236.630,15	4.097.189,00	3.206.022,00	3.174.427,00	Totale titoli	5.847.248,20	4.097.189,00	3.206.022,00	3.174.427,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.236.630,15	4.097.189,00	3.206.022,00	3.174.427,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.847.248,20	4.097.189,00	3.206.022,00	3.174.427,00
Fondo di cassa finale presunto	1.389.381,95								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.975.405,00 0,00	1.872.369,00 0,00	1.840.774,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.851.968,00 0,00 32.759,30	1.749.054,00 0,00 32.759,30	1.712.569,00 0,00 32.759,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	123.437,00 0,00 0,00	123.315,00 0,00 0,00	128.205,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		919.331,00	131.200,00	131.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		919.331,00 0,00	131.200,00 0,00	131.200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	52.148,25	461.234,64	409.708,27	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	45.533,84	62.271,96	88.991,59	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	801.415,85	286.595,15	441.530,41	0,00	0,00	0,00	-3,992 %
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.343.095,86	1.531.007,17	1.520.175,00	1.461.000,00	1.436.000,00	1.440.000,00	-6,564 %
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	342.601,46	173.669,56	261.706,60	243.481,00	142.445,00	108.850,00	-26,820 %
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	251.914,23	279.148,37	370.220,00	270.924,00	291.924,00	291.924,00	-40,017 %
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.882.323,09	492.257,54	1.532.667,99	919.351,00	131.200,00	131.200,00	0,000 %
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	807.338,00	484.403,00	484.403,00	484.403,00	-39,999 %
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	423.498,74	297.781,20	718.050,00	718.050,00	718.050,00	718.050,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.142.531,32	3.565.969,51	6.150.367,86	4.097.169,00	3.206.022,00	3.174.427,00	-33,383 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO)

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. In specifico:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Altre considerazioni e vincoli:

Il Disegno di Legge di Stabilità 2022 è in corso di approvazione nelle aule parlamentari qualora apportasse modifiche alla normativa tributaria degli Enti Locali, nel corso dell'anno 2023 l'Ente provvederà a recepire le novità intervenute con gli atti conseguenti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il Comune riscuote una percentuale addizionale sull'imposta sui redditi delle persone fisiche, come segue:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUEUTE %
esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00	
Euro	
da 0 a 15.000	0,60
da 15.001 a 28.000	0,65
da 28.001 a 50.000	0,70
oltre 50.000	0,80

Per l'anno 2023 è prevista l'entrata pari a € 355.000,00. L'andamento andrà comunque monitorato valutando l'evoluzione dell'andamento economico nazionale.

Fondo di solidarietà comunale

Applicazione delle disposizioni sul federalismo fiscale municipale per i comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario:

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario, il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 63 del 23 marzo 2011 e recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Pertanto la quantificazione delle risorse attribuite a ciascun comune è stata effettuata in applicazione di tali nuove disposizioni. I trasferimenti erariali nel 2012 furono determinati dal Fondo di riequilibrio diventato poi nel 2013. Per l'anno 2023 è confermata l'entrata da FSC di € 451.000,00.

Le entrate tributarie

Descrizione tipologica/Categoria	TREND STORICO			PROGETTAZIONE PLURIENNALE			% scostamento solamente 4 da colonna 3
	2020 Rendimento 1	2021 Rendimento 2	2022 Stanziamiento 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	913.406,50	1.070.184,22	1.070.000,00	1.010.000,00	987.000,00	989.000,00	-5,607 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	429.689,36	460.822,95	450.175,00	451.000,00	451.000,00	451.000,00	0,183 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.343.095,86	1.531.007,17	1.520.175,00	1.461.000,00	1.438.000,00	1.440.000,00	-3,892 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2023 è stata stimata in €. 253.481,00. La maggior parte dei trasferimenti ha corrispondenza con la spesa in quanto hanno precise finalità.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamto 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	342.601,46	173.699,56	261.024,60	243.481,00	142.445,00	108.850,00	-6,721 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	682,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	342.601,46	173.699,56	261.706,60	243.481,00	142.445,00	108.850,00	-6,964 %

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono state stimate alla luce dell'andamento dell'anno 2022.
Lo stanziamento in entrata delle sanzioni codice della strada risulta di € 12.000,000, dando atto che l'importo viene svalutato tramite apposito fondo.
Eventuali modifiche della previsione saranno valutate nel corso del 2023.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamto 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.865,92	220.074,83	299.959,00	233.824,00	233.824,00	233.824,00	-22,048 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.934,07	9.531,00	13.200,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	-5,303 %
Interessi attivi	2,68	0,78	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	47.111,56	49.541,76	56.961,00	24.500,00	45.500,00	45.500,00	-56,988 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	251.914,23	279.148,37	370.220,00	270.924,00	291.924,00	291.924,00	-26,820 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate proprie da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono stimate in € 100.000,00 a totale copertura degli investimenti;

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	1.667.734,48	323.856,87	809.417,99	268.131,00	25.000,00	25.000,00	-66,873 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	49.622,83	97.250,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	214.588,61	118.777,84	626.000,00	651.200,00	106.200,00	106.200,00	4,025 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.882.323,09	492.257,54	1.532.667,99	919.331,00	131.200,00	131.200,00	-40,017 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste nel Bilancio 2023 entrate per riduzioni attività finanziarie.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previste nel Bilancio 2023 entrate per accensione di prestiti.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	807.339,00	484.403,00	484.403,00	484.403,00	-39,999 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	807.339,00	484.403,00	484.403,00	484.403,00	-39,999 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	131.086,67	132.015,14	296.550,00	296.550,00	296.550,00	296.550,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	292.412,07	165.766,06	421.500,00	421.500,00	421.500,00	421.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	423.498,74	297.781,20	718.050,00	718.050,00	718.050,00	718.050,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 vs colonna 3
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stato di fatto 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	45.533,84	62.271,98	88.591,59	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	801.415,65	268.599,15	441.530,41	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	846.949,49	330.871,13	530.122,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stanziamiento 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 1 - Spese correnti	1.664.437,36	1.652.095,55	2.136.676,46	1.851.968,00	1.749.054,00	1.712.569,00	-13,324 %
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.802.598,14	610.556,35	2.354.723,40	919.331,00	131.200,00	131.200,00	-80,958 %
TITOLO 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	125.966,01	145.883,80	133.600,00	123.437,00	123.315,00	126.205,00	-7,607 %
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto lesoriere/cassiere	0,00	0,00	807.338,00	484.403,00	484.403,00	484.403,00	-39,999 %
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	423.498,74	297.781,20	718.050,00	718.050,00	718.050,00	718.050,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.016.520,25	2.706.316,90	6.150.367,86	4.097.169,00	3.206.022,00	3.174.427,00	-33,393 %

4.1) Spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte Spesa è mutata in misura maggiore della parte entrata. Il bilancio 118/2011 ha le spese ripartite in missioni / programmi / titoli / macroaggregati; questi ultimi riprendono gli ex Interventi e non costituiscono più unità di voto del bilancio in Consiglio comunale. Inoltre con l'introduzione di un nuovo piano dei conti finanziario e di un nuovo piano dei conti economico – patrimoniale ai sensi del D.Lgs 118/2011 si è reso necessaria una riclassificazione del Piano dei Centri di Costo con reimputazione delle spese di personale e disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il nostro Ente negli esercizi passati ha sempre gestito le entrate di dubbia esigibilità per cassa, quindi il conteggio del fondo crediti è stato eseguito con metodo extra contabile. Il fondo è stato quantificato per il 2023 in € 32.759,30 tenendo conto di quanto previsto al punto 3.3 dell'allegato 4.20 del d.lgs. 118/2011.

Il Comune di Arcade in aderenza al principio della prudenza, provvederà attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Il Fondo in sede di previsione riguarda le entrate da sanzioni codice della strada e da accertamenti tributari. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accantonamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Sintesi 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	378.726,25	400.266,33	509.234,03	476.971,00	481.971,00	481.971,00	-9,35 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	30.837,54	33.184,73	37.576,00	38.500,00	38.500,00	38.500,00	2,459 %
Acquisto di beni e servizi	716.378,51	635.882,32	880.914,83	726.359,00	680.152,00	655.346,00	-17,544 %
Trasferimenti correnti	403.701,76	444.556,96	517.594,60	432.272,00	373.362,00	366.362,00	-16,484 %
Interessi passivi	106.452,89	101.058,49	97.280,00	91.706,00	87.210,00	82.531,00	-5,729 %
Rimborzi e poste correttive delle entrate	1.839,00	1.401,82	5.600,00	1.700,00	2.050,00	2.050,00	-69,642 %
Altre spese correnti	26.501,41	35.744,90	88.477,00	84.480,00	85.809,00	85.809,00	-4,540 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.884.437,35	1.852.095,55	2.136.676,46	1.851.958,00	1.749.054,00	1.712.589,00	-13,324 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	I.C.I./IMU DA ACCERTAMENTI	2023	50.000,00	17.485,00	17.485,00	A
		2024	35.000,00	17.485,00	17.485,00	
		2025	35.000,00	17.485,00	17.485,00	
1.01.01.06.002	PROVENTI IMU DA RUOLI	2023	25.000,00	8.742,50	8.742,50	A
		2024	20.000,00	8.742,50	8.742,50	
		2025	20.000,00	8.742,50	8.742,50	
1.01.01.76.002	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ACCERTAMENTI	2023	5.000,00	1.748,50	1.748,50	A
		2024	3.000,00	1.748,50	1.748,50	
		2025	4.000,00	1.748,50	1.748,50	
1.01.01.76.002	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) RUOLI	2023	5.000,00	1.748,50	1.748,50	A
		2024	4.000,00	1.748,50	1.748,50	
		2025	5.000,00	1.748,50	1.748,50	
3.02.02.01.999	VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2023	12.000,00	3.034,80	3.034,80	A
		2024	12.000,00	3.034,80	3.034,80	
		2025	12.000,00	3.034,80	3.034,80	
3.02.02.99.001	VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA - RUOLI	2023	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2023	97.600,00	32.759,30	32.759,30	
		2024	74.000,00	32.759,30	32.759,30	
		2025	76.000,00	32.759,30	32.759,30	

4.2) Spese in conto capitale

L'Ente ha effettuato interamente la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2023 e successivi finanziati con mezzi propri, contributi Regionali o di altri Enti senza ricorrere all'indebitamento o ad alienazioni.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stanziamiento 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.634.109,05	617.836,44	1.856.033,75	830.081,00	100.000,00	100.000,00	-55,276 %
Contributi agli investimenti	7.836,71	12.395,68	8.023,29	78.000,00	28.000,00	28.000,00	872,169 %
Altri trasferimenti in conto capitale	42.387,26	12.522,15	1.575,00	8.050,00	0,00	0,00	411,111 %
Altre spese in conto capitale	118.265,13	67.803,08	489.091,36	3.200,00	3.200,00	3.200,00	-99,345 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.802.598,14	610.556,35	2.354.723,40	919.331,00	131.200,00	131.200,00	-80,958 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è relativa ai mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Il Limite di spesa annuale per interessi potenziale ammonta al 10% dei primi tre titoli dell'entrate.

Non sono previsti nel corso del triennio operazioni di indebitamento.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stanziamiento 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6	
Rimborso di titoli obbligazionari	28.935,00	30.050,00	31.250,00	32.385,00	33.565,00	34.255,00	3,632 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	97.051,01	115.833,80	102.350,00	91.052,00	89.750,00	93.950,00	-11,038 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	125.986,01	145.883,80	133.600,00	123.437,00	123.315,00	128.205,00	-7,607 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere

Il limite massimo di ricorso da parte degli Enti Locali ad anticipazioni di tesoreria è previsto dal comma 1 dell'articolo 222 del Testo Unico:

«Art. 222 TUEL - Anticipazioni di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.»

Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 colonna 7
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stanziamiento 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6		
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	807.338,00	484.403,00	484.403,00	484.403,00		-39,999 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	807.338,00	484.403,00	484.403,00	484.403,00		-39,999 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 colonna 7
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stanziamiento 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6		
Uscite per partite di giro	131.086,67	132.015,14	296.550,00	296.550,00	296.550,00	296.550,00		0,000 %
Uscite per conto terzi	292.412,07	165.766,06	421.500,00	421.500,00	421.500,00	421.500,00		0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	423.498,74	297.781,20	718.050,00	718.050,00	718.050,00	718.050,00		0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.01.01.06.002	I.C.I./IMU DA ACCERTAMENTI	50.000,00	35.000,00	35.000,00
1.01.01.06.002	PROVENTI IMU DA RUOLI	25.000,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.76.002	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ACCERTAMENTI	5.000,00	3.000,00	4.000,00
1.01.01.76.002	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) RUOLI	5.000,00	4.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		85.000,00	62.000,00	64.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		0,00	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
CONSIGLIO DI BACINO "PRULA"	www.consorzioprula.it	3,01000	GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	www.altotrevigianoservizi.it	1,39200	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	www.aato.venetoriental.it	0,00800	FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria

di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate. Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato; Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.351.521,31
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	530.522,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	3.036.974,62
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	3.661.287,16
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	1.257.730,77
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	308.750,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	506.265,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	1.060.215,77
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 ⁽²⁾	
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾		200.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		70.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		0,00
B) Totale parte accantonata		270.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00

Parte destinata agli investimenti		D) Totale destinata a investimenti	0,00
		E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	790.215,77
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾			
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022			
Utilizzo quota vincolata			
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)			0,00
Utilizzo quota vincolata			0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)			0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)			0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto			0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Non è previsto l'utilizzo avanzo di amministrazione presunto.

BANDI PNRR

Abilitazione al Cloud per le PA Locali Codice Candidatura 67208 CUP F11C22001610006 L'importo del finanziamento concedibile ai Comuni è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione: i) delle modalità di Migrazione al Cloud; ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore. La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021.iii finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'Avviso. Gli interventi finanziabili sono diretti all'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 all'Avviso.		Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)"	€ 77.897 ACCETTATA
Adozione app IO Codice Candidatura 7824 CUP F11F22000950006 La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.		Investimento 1.4.3 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	€ 7.533 FINANZIATA
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Codice Candidatura 7795 CUP F11F22000940006 L'importo del finanziamento concedibile ai Comuni è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum). La sovvenzione, nella Misura dell'importo forfettario, sarà erogata		Investimento 1.4.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	€ 14.000 FINANZIATA

in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'Avviso. Gli interventi finanziabili sono diretti all'integrazione a SPID e CIE secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 all'Avviso.	Adozione piattaforma pagoPA Codice Candidatura 65009 CUP F11F22003880006 Migrazione e attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA, con il fine di agevolare l'integrazione del cd. full dell'Ente. Per migrazione Full si intende che tutti i servizi di incasso del Comune siano migrati e attivi sulla piattaforma PagoPA (nel seguito "Full pagoPA"); in particolare, la candidatura prevede la migrazione e attivazione di 50 servizi. Ammessi a contributo, in attesa di decreto di finanziamento.	investimento 1.4.3 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" € 28.529 ACCETTATA
Piattaforma Notifiche Digitali Codice Candidatura 57814 CUP F11F22003650006 Abilitazione del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali. Ammessi a contributo, in attesa di decreto di finanziamento.		investimento 1.4.5 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" € 23.147 ACCETTATA
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Codice Candidatura 7818 CUP F11F22000660006 Realizzazione del sito internet istituzionale (Cittadino informato) e la completa digitalizzazione di n. 4 servizi. Ammessi a contributo con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n. 32 – 1/2022 – PNRR approvato il 19/08/2022. L'importo del finanziamento concedibile ai Comuni è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum). La sovvenzione, nella Misura dell'importo forfettario, sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'Avviso. Gli interventi finanziabili sono diretti alla realizzazione di servizi di progettazione e sviluppo compresi nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali al cittadino che consentiranno il miglioramento dell'esperienza utente dei servizi al cittadino, secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 all'Avviso.		investimento 1.4.1 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" € 79.922 FINANZIATA

12) CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili e la normativa vigente; eventuali modifiche normative contenute nella legge di Bilancio 2022 che possono dar origine ad eventuali variazioni saranno considerate nel corso dell'esercizio apportando le dovute variazioni al bilancio 2023 – 2025.

Le previsioni di entrate straordinarie correnti sono state determinate in un'ottica di prudenza e veridicità, rinviando all'esercizio 2023 l'eventuale finanziamento di spesa qualora tali entrate dovessero risultare superiori.

L'approvazione del Bilancio entro il mese di Dicembre permetterà una puntuale e costante gestione delle risorse dell'Ente garantendo la continuità dei servizi e della realizzazione delle opere pubbliche.

L'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008, in favore dei Comuni a condizione che tali enti approvino il Bilancio di previsione entro il 31.12. dell'anno di riferimento.

Si dà comunque atto che il presente bilancio è rispettoso anche dei principi di bilancio previsti in Costituzione in quanto per il 2023 – 2025 non è previsto il ricorso all'indebitamento né l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, quindi verrà conseguito un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Il FPV 2023-2025 non risulta valorizzato in quanto non sono ad oggi previste (coerentemente con il programma opere pubbliche) spese da reimputare nei due esercizi.

Sul fronte delle entrate tributarie:

il gettito IMU, considerato che l'imposta Municipale sugli Immobili ha offerto una definizione di gettito consolidato negli ultimi due esercizi, dopo le continue modifiche normative intervenute negli esercizi precedenti, sarà comunque monitorato alla luce del saldo incassato nel mese di dicembre 2022 ed eventualmente saranno aggiornate le previsioni di entrata degli esercizi successivi;

Il DDL di bilancio potrebbe modificare l'assetto tributario per gli Enti Locali, qualora tale ipotesi fosse confermata nel corso del 2022, si adegueranno i relativi regolamenti e dovrà essere garantito il gettito d'imposta attualmente previsto.

La principale novità per quanto riguarda l'aspetto tributario è l'introduzione dal 01.01.2021 ai sensi della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) e la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nello specifico il Bilancio è redatto prevedendo questa nuova entrata ad invarianza di gettito con le imposte precedenti, qualora l'introduzione di detto canone venisse prorogato si

provvederà con apposita variazione di bilancio. Sul fronte dei trasferimenti dello Stato le previsioni sono state fatte alla luce dei dati storici degli ultimi esercizi e valutando la normativa vigente, precisando che nel corso del 2022 il MEF ha comunicato tempestivamente i trasferimenti e attualmente non sono prevedibili significativi scostamenti per l'esercizio 2023. Sono in corso di definizione i criteri di erogazione dei trasferimenti erariali in base alla capacità fiscale e ai fabbisogni standard, qualora i dati comunicati del MEF per il 2023 si discostino da quanto previsto, si procederà con opportuna Variazione al Bilancio di previsione 2023 - 2025. Sarà cura dell'ufficio ragioneria monitorare costantemente i trasferimenti erariali e l'attribuzione di risorse comunicati sul portale della finanza locale Dipartimento per gli affari interni e territoriali. Sarà comunque necessario monitorare i flussi di entrate, soprattutto l'addizionale Comunale all'irpef e le altre entrate tributarie al fine di garantire costantemente gli equilibri di Bilancio.

In questo periodo si sente spesso parlare del PNRR. I progetti ai quali questa amministrazione ha aderito sono i seguenti:

Per quanto non espressamente indicato in questa nota integrativa si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione e alle relazioni contenute nella nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025.

